

Partecipanti (37 dei quali 20 in presenza e 17 in videoconferenza)

In presenza: Antonella Allegrini - Romano Ambrogi - Valerio Angelucci - Mario Attolini - Michele Benini - Massimo Brianza - Pasquale Ceruzzi - Debora Cilio - Elena Colombo - Franca DeFilippi - Francesco Dindo - Franco Del Vecchio - Giorgio Fedeli - Livio Magri - Fabio Pansa Cedronio - Tiziana Patrono - Luciano Persiani - Achille Ratti - Marco Zacchigna - Paolo Zanella
Da remoto: Alfredo Avanzi - Domenico Arces - Renzo Bezza - Vanni Brusca - Ivonne Cinetto - Alberto Costa - Giuseppe Lo Grasso - Gianni Di Quattro - Pilade Pitalis - Alberto Salioni - Giovanni Sansò - Cristina Sartori - Giorgio Segato - Mino Schianchi - Raffaella Tasserini - Augusto Terruzzi - Giovanni Turati

Relatori: Romano Ambrogi - Michele Benini - Debora Cilio e Valerio Angelucci (RSE) - Alberto Salioni (Ist. Torricelli) - Elena Colombo (Regione Lombardia)

Agenda :

14:30 Aggiornamento iniziative GdL Progetto Innovazione - Franco Del Vecchio

15:00 Sperimentazione didattica RSE – Istituto Torricelli sulle energie rinnovabili.

16:30 Dibattito

17:00 Conclusione

Aggiornamento iniziative GdL Progetto Innovazione

Il coordinatore, Franco Del Vecchio ha aperto l'incontro del Gruppo di Lavoro Progetto Innovazione con una riflessione sul percorso ultraventennale del Gruppo, che ha raggiunto la **210ª riunione**, confermandosi come spazio stabile di confronto sui temi dell'innovazione economica, industriale e sociale. La prima parte della riunione è stata dedicata alla definizione delle **linee di lavoro per il 2025**, prima di passare alle attività di sperimentazione sui temi dell'energia.

È stato annunciato un **cambiamento organizzativo** rilevante: dal 2025 gli incontri si terranno sempre di mercoledì, ma in una nuova fascia oraria (17:30–19:00), con l'obiettivo di **favorire una maggiore partecipazione dei dirigenti in servizio**. Questo cambiamento si inserisce in una strategia più ampia volta a garantire la **continuità del Gruppo**, anche attraverso un progressivo coinvolgimento delle generazioni più giovani.

Nel dibattito è emersa con forza la necessità di individuare **temi di innovazione sempre più concreti e attuali**, capaci di intercettare le trasformazioni in atto nel mondo delle imprese, del lavoro e dei mercati globali. Tra i temi ritenuti prioritari figurano:

- l'evoluzione del ruolo del manager e del rapporto tra dirigente e azienda;
- la crescente difficoltà nel trattenere giovani talenti in Italia, non solo per motivi retributivi ma anche per la **qualità dell'ambiente di lavoro e delle prospettive di carriera**;
- la necessità di ripensare modelli organizzativi, culturali e gestionali per rendere le imprese più attrattive.

È stata sottolineata l'importanza di rafforzare il **dialogo con i giovani dirigenti**, anche valorizzando esperienze già emerse all'interno dell'associazione e favorendo un maggiore ricambio generazionale nei gruppi di lavoro.

Nel corso degli interventi è stato inoltre evidenziato il valore dell'analisi dei **dati INPS** sulla dirigenza, che consentono di comprendere meglio la distribuzione territoriale, anagrafica e retributiva dei dirigenti, confermando il ruolo centrale della Lombardia. Tali analisi sono considerate uno strumento strategico per sostenere il posizionamento dell'associazione e alimentare il dibattito pubblico con dati oggettivi.

Infine, è stata ribadita l'utilità di riprendere e aggiornare alcuni **temi tecnologici di frontiera** già affrontati in passato dal Gruppo (intelligenza artificiale, calcolo quantistico, energia, nuove tecnologie), oggi tornati centrali nello scenario industriale.

La prima parte dell'incontro si è conclusa con l'impegno condiviso a rafforzare il ruolo del Gruppo Innovazione come **laboratorio di idee**, capace di anticipare i cambiamenti e di contribuire in modo qualificato al dibattito sull'evoluzione del lavoro, delle competenze e del capitale umano.

Sperimentazione sulla formazione nelle energie rinnovabili

La seconda e più ampia parte dell'incontro è stata dedicata alla presentazione e alla discussione di una sperimentazione formativa nel settore delle energie rinnovabili, realizzata in collaborazione fra RSE – Ricerca sul Sistema Energetico e l'Istituto Tecnico Torricelli. La riunione ha rappresentato un momento di confronto particolarmente significativo sul ruolo della formazione tecnica e manageriale nella transizione energetica e sul valore della collaborazione tra mondo dell'istruzione, ricerca e imprese.

L'incontro si è aperto con un inquadramento generale del progetto, nato dalla consapevolezza che la transizione energetica richiede non solo investimenti tecnologici, ma soprattutto competenze adeguate e aggiornate. In questo scenario, la formazione assume un ruolo strategico, in particolare per le giovani generazioni, chiamate a operare in settori in rapida evoluzione come quello delle energie rinnovabili.

È possibile rivedere le introduzioni di: **Del Vecchio, Ambrogi, Benini** (RSE) e **Salione** (Istituto Torricelli) cliccando il link <https://youtu.be/-OThgKzieQo>

L'obiettivo principale della sperimentazione è stato quello di avvicinare gli studenti a temi energetici complessi, fornendo strumenti concreti di comprensione tecnica, stimolando al contempo una visione più ampia sulle ricadute economiche, ambientali e sociali delle scelte energetiche. Il progetto si inserisce in una logica di orientamento e consapevolezza, più che di semplice trasmissione di nozioni.

Il ruolo di RSE e il valore dell'approccio scientifico

Nel corso dell'incontro è stato illustrato il contributo di RSE, che ha messo a disposizione competenze scientifiche e contenuti tecnici. È stato sottolineato come il coinvolgimento di un ente di ricerca consenta di garantire rigore metodologico, aggiornamento continuo delle informazioni e una visione sistemica del settore energetico.

RSE ha presentato il proprio approccio alla divulgazione, orientato a rendere accessibili alle scuole e a un pubblico non specialistico concetti complessi come il funzionamento delle fonti rinnovabili, le reti energetiche, l'accumulo e l'integrazione delle diverse tecnologie. Particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di contrastare semplificazioni eccessive o narrazioni ideologiche, favorendo invece una comprensione basata sui dati e sull'evidenza scientifica.

È possibile scaricare la presentazione RSE di **Valerio Angelucci** e **Debora Cilio** cliccando "[Linee Guida Comunità Energetiche Rinnovabili](#)" e rivedere la presentazione cliccando il link https://www.youtube.com/watch?v=DROehd01_w

L'esperienza dell'Istituto Torricelli

Un passaggio centrale dell'incontro ha riguardato il racconto dell'esperienza svolta presso l'Istituto Torricelli, che ha aderito alla sperimentazione come scuola pilota. È emerso come gli studenti abbiano risposto in modo positivo a un modello didattico interattivo e laboratoriale, diverso dalla lezione frontale tradizionale.

Gli interventi hanno evidenziato come il progetto abbia contribuito a:

- stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline STEM;
- sviluppare una maggiore consapevolezza sul tema dell'energia e della sostenibilità;
- stimolare capacità critiche e di analisi dei problemi complessi.

È stato inoltre sottolineato il ruolo fondamentale dei docenti, che hanno accompagnato il percorso integrando i contenuti della sperimentazione con il programma scolastico, dimostrando come la collaborazione tra scuola ed enti esterni possa arricchire significativamente l'offerta formativa.

Cliccare "[Sperimentazione Ist. Torricelli sulle Comunità Energetiche Rinnovabili](#)" per scaricare le slide del Prof. **Salioni** e cliccare il link <https://youtu.be/3MdPLG1dM3k> per rivedere la presentazione.

Competenze, lavoro e sistema produttivo

Nel dibattito è emersa con forza la connessione tra formazione, occupabilità e competitività del sistema produttivo. I partecipanti hanno evidenziato come il settore delle energie rinnovabili rappresenti un ambito di forte crescita, ma anche di crescente complessità, che richiede figure professionali con competenze tecniche solide, capacità di visione sistemica e attitudine all'innovazione.

È stato sottolineato come iniziative di questo tipo possano contribuire a ridurre il disallineamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro, aiutando i giovani a comprendere meglio le opportunità professionali legate alla transizione energetica e fornendo alle imprese un bacino di competenze più preparato.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito il ruolo delle Parti Sociali, come ALDAI Federmanager come ponte tra ricerca, formazione e impresa. La sperimentazione presentata è stata considerata un esempio emblematico e concreto di come si possa svolgere una funzione di stimolo, coordinamento e diffusione di buone pratiche.

È emersa la volontà di: valorizzare l'esperienza maturata; valutarne la possibile estensione ad altri istituti o contesti formativi; rafforzare il dialogo con enti di ricerca, università e mondo produttivo.

Prospettive future e riflessioni conclusive

Nella parte finale della riunione, i partecipanti hanno condiviso alcune riflessioni sulle prospettive future.

È stato sottolineato come la formazione sulle energie rinnovabili non debba limitarsi agli aspetti tecnici, ma includere anche dimensioni economiche, sociali e culturali, per formare cittadini e professionisti consapevoli.

La sperimentazione è stata valutata positivamente come modello replicabile, capace di contribuire alla diffusione di una cultura dell'innovazione e della sostenibilità. Il confronto ha evidenziato l'importanza di continuare a investire in iniziative formative che mettano in dialogo competenze scientifiche, esperienze educative e visione strategica.

È possibile rivedere l'intervento conclusivo della Dott.ssa **Elena Colombo**, di Regione Lombardia cliccando il link <https://www.youtube.com/watch?v=16SrbxiplR8>

L'incontro si è concluso con l'impegno a proseguire il lavoro valorizzando il ruolo della conoscenza come leva fondamentale per affrontare le sfide della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile.

I prossimi incontri

Il **22 gennaio 2025** si terrà la 211^a riunione del GdL Progetto Innovazione in [Videoconferenza Zoom](#) per condividere gli argomenti degli incontri 2025..

I successivi incontri si terranno in modalità Videoconferenza Zoom, e se possibile in presenza, indicativamente il mercoledì dalle ore 17:30 alle 19:00, nei giorni:

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. 20 febbraio | 6. 24 settembre |
| 2. 19 marzo | 7. 22 ottobre |
| 3. 16 aprile | 8. 19 novembre |
| 4. 21 maggio | 9. 17 dicembre |
| 5. 18 giugno | |

Il verbalizzatore: Franco Del Vecchio

16/01/2025 aggiornato e completato il 19/01/2026